

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 39
in data 20/03/2018
Prot. N. 4594

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

OGGETTO:

**AGGIORNAMENTO AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
2018-2019-2020.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **VENTI** del mese di **MARZO**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. MARTINI MORENA - Sindaco	*	
2. CAMPAGNOLO GIORGIO - Assessore	*	
3. BERTON DAVIDE “	*	
4. ZONTA MARCO - Assessore Esterno	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale SPAZIANI Dott. Francesco** .

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: AGGIORNAMENTO AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2018-2019-2020.

PREMESSO che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 4 Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75, con il quale si stravolge il precedente impianto normativo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, collegando l'organizzazione e la disciplina degli uffici nonché dei rapporti di lavoro non più alla dotazione organica ma ad uno specifico piano triennale dei fabbisogni di personale ed attuando il progressivo superamento della dotazione organica come limite e parametro di riferimento per le assunzioni, che diventa, quindi, una conseguenza delle scelte compiute dalle amministrazioni nel piano del fabbisogno, che deve essere obbligatoriamente adottato, in coerenza con il Documento Unico di Programmazione (DUP), con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo;
- l'art. 89 del TUEL prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

RICHIAMATA:

- la delibera di G.C. n. 7 del 30.01.2018 di ricognizione del personale dipendente ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.lgs 165/2001 a seguito della quale non risulta esservi personale in esubero;
- la delibera di G.C. n. 157 del 13.2.2018 all'oggetto: "Verifica effettivo fabbisogno di personale per l'anno 2018. Programmazione del fabbisogno personale triennio 2018-2020", con la quale è stata, tra l'altro, confermata la dotazione organica di cui alla delibera di G.C. n. 6 del 19.01.2016 (intesa come numero totale di posti e non di dipendenti in servizio tenuto conto delle cessazioni);

EVIDENZIATO che la dotazione organica è uno strumento flessibile, da utilizzare con ampia discrezionalità organizzativa, al fine di dotare l'ente della struttura più consona al raggiungimento degli obiettivi amministrativi e di perseguire un gestione ottimale sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità;

RILEVATA la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del TUEL, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

PRESO ATTO CHE con:

- delibera di G.C. n. 85 del 02/08/2016 e stata concessa la mobilità definitiva esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 presso il comune di Noale, con

decorrenza dal 01/09/2016, al dipendente Arch. Corrado Bonanno Istruttore direttivo Tecnico - Cat. D1 livello econ. D2 - Area Lavori Pubblici/Manutenzione del Patrimonio/Ecologia ;

- in esecuzione della delibera di G.C. n. 156 del 15/12/2016, con determinazione Rep. N. 65, Rep. Gen.le n. 166 in data 31/03/2017, è stata disposta la presa d'atto della mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 della dipendente PAN ZELIA, istruttore direttivo contabile - Area Finanziaria cat. D1 livello econ. D3, presso l'Unione Montana Valbrenta, a datare dal 01.04.2017;

RILEVATA la necessità di aggiornare il programma occupazionale 2018/2020 al fine di procedere, mediante la pubblicazione di bando di mobilità di personale fra amministrazioni pubbliche soggette a regime limitativo delle assunzioni, all'assunzione di due nuovi dipendenti ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001;

CONSIDERATO l'avvenuto ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali e di mobilità volontaria , acclarata ufficialmente con le note della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica datate 29 febbraio 2016, protocollo n. 10669, limitatamente al personale di Polizia Municipale e 18 luglio 2016, protocollo n. 37870, per il restante personale dipendente degli Enti Locali della Regione Veneto;

RICHIAMATA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica n. 4 del 18.04.2008 e da ultima la deliberazione della Corte dei Conti del Piemonte n. 27/2016/PAR del 22.3.2016, con le quali si conferma che l'assunzione di personale mediante la procedura di mobilità, prevista dall'art. 30 del d.lgs. 165/2001, non incide sui contingenti assunzionali previsti dalla legge per le assunzioni dall'esterno, posto che la mobilità tra enti soggetti a divieti o limitazioni alle assunzioni non genera una variazione della spesa complessiva a livello di comparto pubblico, risolvendosi nel mero trasferimento di un'unità di personale tra due distinti enti;

CONSIDERATO, dunque, chiaro che il reclutamento mediante procedura di mobilità, tra enti soggetti a regime limitativo delle assunzioni, non incide sulla capacità assunzionale dell'ente ricevente, derivante dalle cessazioni degli anni precedenti (fermo restando il rispetto dei tetti di spesa), tale per cui la normativa in tema di turn over non trova applicazione in presenza di assunzioni per mobilità all'interno del comparto pubblico;

DATO ATTO che questo Comune presenta al seguente situazione:

- non è in condizioni strutturalmente deficitarie e non ha dichiarato il dissesto ai sensi degli art. 242 e 244 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;
- ha rispettato il nuovo vincolo di finanza pubblica previsto dall'art.1 commi 707-734 L. 208/2015 per l'anno 2016 e si prevede il rispetto anche nell'anno 2017;
- ha rispettato la riduzione della spesa di personale prevista dall'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter, 557-quater, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del medesimo art. 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevista per l'anno 2018-2019-2020, rispetta il limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011-2013, definito come parametro fisso ed imm modificabile di comparazione per la dimostrazione del contenimento della spesa dalla deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti - sezione autonomie;
- ha una popolazione di 8.078 abitanti al 31.12.2017 e il rapporto dipendenti/popolazione dell'anno precedente è inferiore a quello previsto dal decreto ministeriale sopracitato;

VISTO il vigente regolamento per la disciplina degli uffici e servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 10.05.2011;

RITENUTO quindi di procedere all'aggiornamento della programmazione del fabbisogno del personale dipendente per il triennio 2018-2020 e il piano occupazionale 2018, come segue:

Anno 2018	Assunzione mediante procedura di mobilità fra enti pubblici di n. 1 Funzionario Direttivo a tempo pieno ed indeterminato, cat. giuridica D3 - Area LL.PP./Manutenzione del Patrimonio Ecologia
	Assunzione mediante procedura di mobilità fra enti pubblici di n. 1 Istruttore Direttivo a tempo pieno ed indeterminato, cat. giuridica D1 - Area Finanziaria

PRESO ATTO che l'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 49 del D.Lgs n. 150/2009, tra l'altro, prevede che: "Le Amministrazioni devono in ogni caso rendere pubbliche le disponibilità dei posti in organico da ricoprire attraverso passaggio diretto di personale da altre amministrazioni, fissando preventivamente i criteri di scelta";

EVIDENZIATO altresì che il personale in comando risulta essere tra quello "privilegiato" nell'ambito dei processi di mobilità, infatti il comma 2 bis dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che "le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria";

RICHIAMATO l'art. 7 del CCNL del 01.04.1999 in forza del quale l'ente informa periodicamente e tempestivamente i soggetti sindacali sugli atti di valenza generale, anche di carattere finanziario, concernenti il rapporto di lavoro, l'organizzazione degli uffici e la gestione complessiva delle risorse umane nonché nelle materie in cui essa è prevista dal D. Lgs. 165/2001 tra le quali rientra anche la programmazione dei fabbisogni;

VISTO i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- i C.C.N.L. vigenti;

DELIBERA

- 1) di dare atto che la parte narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di approvare l'aggiornamento del piano triennale del fabbisogno del personale

per il triennio 2018-2020 e il piano occupazionale 2018, approvato con precedente deliberazione n. 157 del 13.02.2018, nel modo seguente:

Anno 2018	Assunzione mediante procedura di mobilità fra enti pubblici di n. 1 Funzionario Direttivo a tempo pieno ed indeterminato, cat. giuridica D3 - Area LL.PP./Manutenzione del Patrimonio Ecologia
	Assunzione mediante procedura di mobilità fra enti pubblici di n. 1 Istruttore Direttivo a tempo pieno ed indeterminato, cat. giuridica D1 - Area Finanziaria

- 3) di dare atto che la spesa relativa a nuove assunzioni non supera la spesa media del triennio 2011-2013 e viene rispettato l'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- 4) la relativa spesa farà carico sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione 2018/2020 e seguenti che assicurano la necessaria copertura finanziaria;
- 5) di dare idonea informazione alle organizzazioni sindacali firmatarie del C.C.N.L.EE.LL., così come previsto dall'art. 7 del contratto collettivo nazionale del 22.01.2004;
- 6) di autorizzare il Responsabile dell'area competente a procedere secondo gli indirizzi contenuti nel presente atto.

** *** **

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000:

❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO Dott. Francesco Spaziani**

❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO Dott. Francesco Spaziani**

Il presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole unanime la approva.

Con separata votazione palese favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4°, del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **23/03/2018** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **23/03/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. **18 agosto 2000, n. 267.**

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....
